

EDITORIA**Nasce l'associazione delle edicole libere**

→ In un momento critico per l'economia dove centinaia di attività commerciali stanno chiudendo giornalmente a Torino è nata l'associazione "Edicole libere di Torino e Provincia". L'associazione è nata con lo scopo di salvaguardare gli interessi dei singoli punti vendita cercando di collaborare con fornitori dell'editoria e del commercio, con i distributori locali, con le sigle sindacali e con gli enti pubblici.



AULLA TRADIZIONALE INCONTRO AL DEMY HOTEL, DOVE SONO STATI AFFRONTATI ANCHE I PROBLEMI DELLA CATEGORIA Edicolanti in festa, fra musica ed estrazioni a premi

— AULLA —

MUSICA, premi e riconoscimenti per il tradizionale appuntamento con la Festa del giornalista. Ogni anno il Sinagi, Sindacato nazionale dei giornalisti d'Italia, organizza un pranzo sociale con tutti gli edicolanti che hanno la loro attività alla Spezia e in Lunigiana, ben 29. E ieri, al ristorante del Demy Hotel di Aulla, i giornalisti, le loro famiglie e diverse autorità si sono ritrovati per festeggiare, non senza qualche spunto polemico. Molti edicolanti infatti sono sul piede di guerra per le liberalizzazioni dei giornali che stanno interessando diversi centri commerciali e supermercati soprattutto della città.

IERI PERO l'aria che si respirava era di festa. «Il Sinagi ringrazia tut-

ti gli sponsor della festa — ha detto Gino Galli, segretario provinciale del sindacato — senza di loro non sarebbe stato possibile ritrovarci tutti assieme. Ed anche i giornalisti dei quotidiani della zona, editori, l'agenzia Casmon e diverse ditte che ci hanno dato il loro supporto». Alla festa, giunta quest'anno alla 14esima edizione, hanno partecipa-

to anche l'onorevole Andrea Orlando, l'assessore ai trasporti della Liguria Enrico Vesco e il vice sindaco della Spezia Cristiano Ruggia. Tra i rivenditori, editori, amministratori, rappresentanti nazionali del sindacato c'erano giornalisti del nostro quotidiano: Marzio Pelù, caposervizio della redazione della Spezia che ha portato i saluti del direttore Gabriele Canè, alcuni suoi colle-

ghi, l'ispettore Paolo Guerri, Katia Demi della Spe. Non sono mancate le sorprese, per i bambini e gli edicolanti molti premi e gadget ricordo offerti dal sindacato Sinagi. Tutti però aspettavano il gran finale con l'estrazione dei biglietti della lotteria, ricchi erano i premi. Tra la musica dal vivo suonata dal gruppo Maritè e gli Elisir, sono stati estratti i biglietti, il primo premio, uno scooter offerto dal nostro giornale, è stato vinto da Tiziana Bertano dell'edicola che si trova a Melara. Ma anche altre attività sono state fortunate ed hanno vinto i premi in palio. Appuntamento al prossimo anno per un evento che coniuga il mondo editoriale, le attività commerciali con la passione per il giornalismo.

M.L.



POMERIGGIO INSIEME La festa Sinagi: la tradizionale foto di gruppo e il superpremio (lo scooter) offerto da La Nazione. Qui sopra Gino Galli, segretario del Sinagi, con Enrico Vesco, Corrado Mori e Cristiano Ruggia



PRANZO SOCIALE AD AULLA

EDICOLANTI IN FESTA

Mori: «Stop alle licenze in attesa del Tar»

SI è svolta al Demy Hotel di Aulla la 14ª Festa del Giornalaio, consueto appuntamento organizzato dalla Sinagi (Sindacato nazionale giornalisti d'Italia), affiliato Sle-Cgil, con la sponsorizzazione de *Il Secolo XIX* e *La Nazione*, oltre agli editori Rusconi, Rizzoli, Gedis e Mondadori, l'agenzia Casmon e le ditte Asteco Industria, Officine Tanari, Ruggine, Mezzi Alternativi, Ramo d'oro, Sinagi Genova e San Remo. Oltre centoventi i partecipanti all'iniziativa voluta dal presidente Gino Galli. Oltre alle autorità - gli assessori comunali Cristiano Ruggia e Corrado Mori, l'onorevole Andrea Orlando e l'assessore regionale Enrico Vesconumerosi i rivenditori presenti: gli spezzini Pennucci, Foresti, Bertano, Brilli, Autorino, Pozzi, Tassi Pedersolli, Daniele Amato, Altra Storia, Bianchi, Sorrentino, Francesca Amato, Frigo, Del Torchio di Bonasola, Giampedrone di Ameglia, Edi-

cola del Ciclo di Ceparana, Assini di Carrara, Tonelli del Termo di Arcola, Lazzeri di Aulla, Bicicchi del Muggiano, Fornesi di Monti di Liciana, Allori di Lerici, Marchiò di Liciana, Privitera di Levanto, Marselli di Villafranca, Luciani di Pallerone, Terenzoni di San Terenzo Monti, Federici di Brugnato e La Tua Edicola di Serriciolo.

È stata l'occasione per parlare anche di aspetti pratici. Le rappresentanze sindacali degli edicolanti hanno presentato ricorso al Tar della Liguria contro le autorizzazioni a vendere quotidiani e periodici rilasciate dall'assessorato comunale al Commercio a Esselunga, Il Faro, Coop di via Saffi e a un rivenditore di tabacchi. Il Comune ha applicato la normativa sulla liberalizzazione delle vendite non esclusive ai supermercati con superficie oltre i 700 metri quadrati e ai monopoli di Stato, ma gli edicolanti si ritengono pe-

nalizzati e hanno invocato la protezione dei giudici amministrativi chiedendo loro di revocare le autorizzazioni alla vendita concesse. «C'è poca giurisprudenza in materia - chiarisce l'assessore comunale al commercio, Corrado Mori - Entrambe le parti hanno le loro ragioni. I centri commerciali rivendicano l'applicazione della normativa sulle liberalizzazioni, avviata da Bersani e confermata dal governo Monti, mentre gli edicolanti si trovano assediati da un'eccessiva concorrenza. In attesa di rivedere il Piano comunale delle edicole che risale al 1992 e della pronuncia del Tar c'è la volontà politica, da parte del Comune, di applicare alla materia una sorta di moratoria. Ossia, fino a quando non verrà fatta chiarezza dal Tar, ogni altra nuova licenza che ci verrà richiesta non verrà rilasciata. La volontà politica c'è, vediamo se esiste anche la possibilità giuridica».



Gino Galli e alcuni degli edicolanti che hanno partecipato alla Festa



Pietra Ligure
**Stasera incontro
 degli edicolanti**

■ «Crisi economica delle edicole: cosa possiamo fare e cosa stanno facendo gli edicolanti?». È questo lo slogan del convegno che, dedicato agli edicolanti delle province di Savona e Imperia, si svolgerà questa sera, alle 20,30, presso la sala del dopolavoro ferroviario. Sarà presente Manuela Micheli, il segretario provinciale del Sinagi Franco Etere e il rappresentante del ponente Roberto Rembado.

